



COMUNE DI BAGHERIA
PROVINCIA DI PALERMO

**REGOLAMENTO PER LA CONSULTA COMUNALE
DELLA CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE**

**Approvato con deliberazione del
Consiglio comunale n° 90 del 22 luglio 2010
in vigore dal 17 OTTOBRE 2010**



REGOLAMENTO PER LA CONSULTA DELLA CULTURA E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Art.1 Istituzione

L'Amministrazione comunale, in attuazione dell'art.20 dello Statuto Comunale in vigore, istituisce la Consulta comunale per la promozione della Cultura, al fine di promuovere e favorire le attività culturali del territorio.

Art. 2 Compiti della Consulta

La Consulta comunale della Cultura svolge funzioni esclusivamente consultive e si pone come punto di incontro, di proposta e di stimolo per lo sviluppo di tutte le iniziative volte al potenziamento delle attività culturali e di spettacolo.

La Consulta, pertanto, recepisce le esigenze e i bisogni che la società civile esprime attraverso pareri suggerimenti e proposte e realizza il proprio programma di attività culturali tenendo conto delle istanze che emergono dalla cittadinanza.

La Consulta si pone, inoltre, come l'organismo territoriale di coordinamento dell'Associazionismo culturale, prendendo in esame le richieste e le problematiche sollevate e promuovendo strategie comuni per il potenziamento delle attività culturali e di spettacolo atte a valorizzare il patrimonio artistico e culturale della città.

Art. 3 Composizione della Consulta

E' istituita presso l'Amministrazione comunale la Consulta Comunale della Cultura e della Pubblica Istruzione.

La Consulta è costituita da:

- il Sindaco o suo Assessore delegato (Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione);
- il Capo Settore competente o un funzionario delegato dello stesso ufficio;
- n. 3 rappresentanti delle Associazioni culturali della città, regolarmente costituite, scelti dalle stesse Associazioni nell'ambito dei nominativi da esse proposte;
- n. 3 Dirigenti Scolastici o loro delegati in rappresentanza delle scuole del territorio per ogni ordine e grado.

Il Sindaco, con avviso pubblico, informerà tutte le associazioni presenti nel territorio della volontà dell'Amministrazione comunale di costituire la Consulta della Cultura e della Pubblica Istruzione

Art. 4 Il Presidente

Il Presidente della Consulta è il Sindaco o suo Assessore delegato (Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione).

Il Presidente convoca e presiede le riunioni e sottopone alla Consulta il programma annuale delle attività e delle iniziative.

I componenti della Consulta possono apportare modifiche, suggerimenti, proposte ed integrare il programma proposto dal Presidente.

Art 5. Il Segretario

Le funzioni di segretario sono svolte dal Responsabile dell'ufficio Cultura del Comune di Bagheria o da un funzionario delegato dallo stesso ufficio.

Il Segretario ha il compito di curare la redazione dei verbali delle riunioni, i quali devono essere letti e posti in votazione nella riunione successiva a quella in cui si riferiscono.

Art. 6 Organizzazione della Consulta

La nomina dei componenti della Consulta Comunale della Cultura avviene con atto del Sindaco.

I membri degli organi della Consulta prestano la loro opera volontariamente e decadono con la scadenza del mandato amministrativo, pur continuando ad esercitare le proprie funzioni fino alla nomina dei nuovi componenti.

Ogni componente della Consulta ha diritto di voto.

I componenti della Consulta sono revocabili in qualunque momento, con motivato parere tuttavia rimangono in carica fino alla data di emanazione del provvedimento con cui si procede alla loro sostituzione.

La Consulta è convocata da Sindaco o suo delegato almeno due volte all'anno o su richiesta di almeno un terzo dei componenti della stessa Consulta.

La Consulta ha sede presso l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bagheria.

Alle riunioni della Consulta ha diritto di assistere il Presidente della Commissione Consiliare competente o suo delegato.

Possono inoltre parteciparvi, senza diritto di voto, i singoli, i rappresentanti di associazioni, comitati, enti, gruppi organizzati e i consiglieri comunali che intendono collaborare alle attività promosse dalla Consulta.

E' facoltà del Presidente di avvalersi di una o più figure professionali esperte nelle singole materie da affrontare, con poteri consultivi e senza diritto di voto. Le predette collaborazioni sono gratuite.

Art. 7 Modalità di convocazione

La convocazione viene fatta ad ogni singolo componente mediante avviso scritto, posta elettronica o altra forma di comunicazione ritenuta idonea, fatta recapitare a cura dell'Amministrazione comunale almeno 5 giorni prima della riunione.

Tale avviso dovrà prevedere due convocazioni ad orari diversi, anche nella stessa giornata, e dovrà contenere data, luogo, ora della riunione e l'elenco degli argomenti in discussione.

Le decisioni della Consulta sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti con diritto di voto.

Art. 8 Finanziamento

Le attività proposte dalla Consulta verranno poste in essere nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

L'Amministrazione comunale dovrà provvedere a istituire un capitolo di bilancio (se non previsto) con lo stanziamento di una somma di almeno 10 mila euro.

Art. 9 Norme transitorie

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento, valgono le norme previste dalla legge.